



Segreteria Generale

e-mail: nazionale@conapo.it

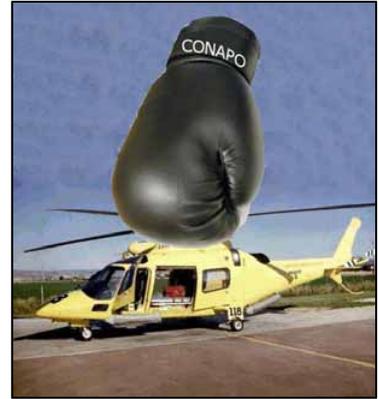
sito internet www.conapo.it

Roma, 21 Giugno 2013

SERVIZIO DI ELISOCORSO VVF TECNICO-SANITARIO REGIONE LIGURIA IL CONAPO HA PRESENTATO RICORSO E VINTO IL PRIMO ROUND TUTTO RINVIATO A NOVEMBRE E SI RIDISCUTE TUTTO DALL'INIZIO CON IL CONAPO

Lo avevamo annunciato nel nostro comunicato del [20.05.2013](http://www.conapo.it) e lo abbiamo fatto, il CONAPO ha finanziato 2 ricorsi, al TAR e al Consiglio di Stato (primo firmatario Vassallo), per mantenere il servizio di elisoccorso in Liguria affidato ai vigili del fuoco, quale esempio nazionale di efficienza del servizio, risparmio della spesa pubblica e, soprattutto, sicurezza dei cittadini.

E il risultato è subito arrivato: il primo round sulla controversia in materia di elisoccorso nella Regione Liguria è stato favorevole al CONAPO, che, avendo proposto ben due opposizioni avverso le sentenze del Consiglio di Stato n. 4539/2010 e del Tar Liguria n. 1514/2012, ha riaperto la partita,



in merito alla prosecuzione del servizio di elisoccorso tecnico-sanitario da parte del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, partita che appariva oramai pregiudicata dalle citate pronunce del Giudice amministrativo.

In particolare, il **CONAPO è intervenuto in giudizio congiuntamente a decine di Vigili del fuoco e medici del servizio sanitario ligure**, tutti difesi dai nostri avvocati Matteo Sanapo, Roberto De Giuseppe e Giulio Micioni ed **ha stoppato quella che sembrava essere la decisione definitiva già fissata per il 14.06.2013.**

Più specificamente, con [queste azioni processuali](#) il Conapo è riuscito a riportare sotto la lente di ingrandimento dei Giudici di Palazzo Spada la questione concernente la correttezza della sentenza n. 4539/2010 (peraltro passata in giudicato) che aveva affermato che i Vigili del fuoco, non svolgendo compiti istituzionali durante il servizio di elisoccorso, dovevano lasciare spazio alle società private nell'espletamento del medesimo servizio.

È evidente che tale pronuncia, oltre a pregiudicare la professionalità dei Vigili del fuoco impegnati quotidianamente nel servizio di elisoccorso, costituisce a nostro avviso una seria minaccia per l'interesse pubblico nazionale all'economicità e all'efficienza del servizio in questione. Abbiamo poi incaricato consulenti del settore che hanno depositato una perizia che dimostra che con i vigili del fuoco vi è un risparmio del 75% delle spese a carico dei cittadini a fronte di una competenza nell'aerosoccorso ineguagliabile dai privati.

Ebbene, il Consiglio di Stato, in accoglimento delle istanze degli avvocati del CONAPO, dovendo garantire anche il diritto alla difesa dei nostri oppositori, ha deciso di **rinvviare a novembre prossimo** la trattazione delle questioni di merito della controversia, così consentendo a tutti i ricorrenti di far valere in giudizio le proprie ragioni a sostegno dell'importanza e dell'opportunità per la collettività ligure (cittadini, turisti, visitatori, medici del SSR, etc.) di continuare ad avvalersi del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per il servizio di elisoccorso.

In buona sostanza ...in tribunale **" è tutto da rifare ... "**

Naturalmente, nel mentre da una parte prendevamo tempo nei tribunali per evitare pronunce poi difficili da ridiscutere, dall'altra abbiamo intrattenuto costanti rapporti con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco per chiedere la predisposizione della modifica legislativa che chiarisca la materia e metta fine a queste controversie, norma che sembra essere in dirittura di arrivo come sempre, mentre gli altri criticano, il Conapo procede ! AVANTI TUTTA !



REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE III

Avvocato Difensore:

De Giuseppe Roberto
Micioni Giulio
Sanapo Matteo

Presso:

Micioni Giulio
Via Postumia, 3 00198 Roma

Avviso di udienza pubblica

MERITO

raggruppamento non presente da articolo legge

Si comunica che il presidente ha fissato l'udienza pubblica del giorno 14/11/2013 alle ore 10 per la discussione del ricorso indicato.

Numero Registro Generale: 1837/2013

Oggetto : approvazione schema di convenzione tra regione Liguria e ministero dell'interno per effettuazione di un servizio di elisoccorso integrato tecnico-sanitario 2009-2011

Parti	Avvocati
Freeair-Helicopters Spa	Bormioli Giovanni Colagrande Roberto

Contro:

Parti	Avvocati
VASSALLO ANDREA, ed altri	De Giuseppe Roberto Micioni Giulio Sanapo Matteo



REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE III

Avvocato Difensore:

De Giuseppe Roberto
Micioni Giulio
Sanapo Matteo

Presso:

Micioni Giulio
Via Postumia, 3 00198 Roma

Avviso di udienza pubblica
OPPOSIZIONE DI TERZO

raggruppamento non presente da articolo legge

Si comunica che il presidente ha fissato l'udienza pubblica del giorno 14/11/2013 alle ore 10 per la discussione del ricorso indicato.

Numero Registro Generale: 4477/2013

Oggetto : schema di convenzione per servizio elisoccorso integrato tecnico-sanitario 2007/2010

Parti	Avvocati
VASSALLO ANDREA, ed altri	De Giuseppe Roberto Micioni Giulio Sanapo Matteo
Contro:	
Parti	Avvocati
Ministero Dell'Interno, ed altri	

alleghiamo anche la solita polemica fine a se stessa di USB
lasciamo ogni commento ai colleghi CONAPO fatti e non parole !!!

ELISOCORSO: BASTA POPULISMO E RICORSI!?! ←

I problemi si affrontano con le LOTTE !!!!



Nazionale – lunedì, 27 maggio 2013

Lavoratori,

come noto, da anni, il servizio di elisoccorso in Liguria avviene tramite una convenzione fra la Regione ed il Corpo Nazionale VVF. La recente sentenza del Consiglio di Stato ha trovato una risposta ad hoc per i privati, stabilendo che i VVF non possono svolgere soccorso sanitario poiché l'unica norma che regola il settore è emanata dall'ENAC, alla quale gli elicotteri VVF non *ubbidiscono* essendo aeromobili di Stato. Ma, in quanto soggetti a proprie norme, non

rientra fra i compiti istituzionali VVF il soccorso sanitario con l'elicottero. **Un vero e proprio controsenso se si pensa che i VVF sono un corpo dello Stato che ha fra i compiti principali d'istituto la salvaguardia delle vite umane.**

Da anni, quindi, il servizio di elisoccorso ligure viene fortemente attaccato dalle potenti lobby che gestiscono il servizio dell'elisoccorso privato, a cui non appartengono solo le ditte appaltatrici dei servizi in questione, ma anche varie associazioni denominate di *volontariato*.

L'interesse che hanno queste associazioni di *volontariato* per il servizio di elisoccorso privato, nasce dal fatto che un loro operatore (sempre inquadrato come volontario) normalmente fa parte dell'equipaggio percependo, secondo gli appalti, alcune centinaia di euro a presenza giornaliera. Il tutto ovviamente esentasse in quanto i soldi sono percepiti come rimborso spese poiché l'operatore del soccorso volontario, essendo tale, non può essere pagato!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

A questo marasma si inseriscono le dinamiche del sindacato concertativo, che per natura si occupa di contrattare con l'amministrazione, tutto ciò che investe la vita del lavoratore preservando gli obiettivi dell'amministrazione. A giustificazione della sua azione egli sposta inevitabilmente l'asse del diritto verso l'*utenza*; cioè, nel nostro caso, si tende a dire che il cittadino deve ricevere un servizio per cui ha pagato al di là del disagio che si vive in categoria. Quindi la figura del cittadino non è vista come un centro a cui assolvere con la migliore delle soluzioni; cioè un sistema di soccorso snello e ben congeniato che conta operatori formati e sicuri sia nella condizione lavorativa che economico/professionale (ci riferiamo ai re-training a costo sotto zero con la formula del inevitabile sovraccarico dell'orario di lavoro). Ma si vede l'utente come un *peso* a cui dover far fronte. Trasformando tale rapporto, inevitabilmente, in un arma di ricatto contro i lavoratori VVF, costretti a far fronte sia ad esigenze contingenti (ci riferiamo all'intervento nella sua semplice natura di imprevedibilità) sia ad esigenze di carenza amministrativa dettata da una serie di complicazioni ormai sintomatiche del nostro stato di salute (formazione, riconoscimento giuridico, carenza di attrezzature, ecc.).

Questo ne determina una condizione tale che pur di raggiungere l'obiettivo del servizio all'utenza, i lavoratori devono soccombere davanti alle esigenze di mercato. Infatti, se si è in un periodo di crisi (o economica o dei diritti) malgrado la fondatezza delle loro necessità, i lavoratori si ritrovano a dover sempre far fronte *al servizio*, anche contro la legge. E qui assistiamo alle famose normative in deroga a cui il DL.

217/05, ci ha abituati. E quindi, quando un diritto è leso da una normativa sbagliata, inevitabilmente il lavoratore deve ricorrere al sistema del *sindacato dei servizi* ruolo che è svolto dallo stesso sindacato concertativo (cioè colui che è artefice con l'amministrazione dell'origine del male stesso) cercando giustizia. Quindi è evidente che questi sindacati gialli basino il loro potere sul bisogno dei lavoratori, prima generando il male con l'intento di sbloccare una condizione che sta a cuore ai lavoratori passando per eroi e poi ponendosi agli stessi come i soli a saper arginare le innumerevoli problematiche che di continuo si generano grazie al sistema sbagliato. E le varie facce con cui si presentano si concretizzano cavalcando il populismo becero che ci raggira propinando ricorsi ed uso di avvocati apparentemente gratis, che portano le istanze politiche a morire nelle fredde aule dei tribunali, quindi, malgrado il danno ci parlano di speranzosi e floridi accordi legati a fantomatiche promesse per gli anni che verranno, magari condendo il discorso con termini tipo *patria, onore e immagine*.

L'elisoccorso è un problema politico ed è per questo che trova la sua risoluzione nel solo dialogo con la politica. Sicuramente, non si può pretendere che un sindacato conflittuale ed attivo come la USB possa diventare *un sindacato dei servizi* di fronte ad una cosa *marcia* già all'origine. La USB è un sindacato conflittuale, cioè ha il solo interesse della tutela dei lavoratori attraverso la difesa dei diritti; poiché il lavoratore che sta bene di riflesso vive bene e rende di contro un'ottima opera *in coscienza* alla società.

DIFFIDA DEI CIARLATANI DI CORTE

ORGANIZZIAMO UNA MANIFESTAZIONE PUBBLICA

ED INFORMIAMO LA CITTADINANZA DELLA POLITICA DEGLI SPRECHI!!

PASSA DALLA TUA PARTE PASSA A USB VVF

ISCRIVITI

per USB Vigili del Fuoco Nazionale
Costantino Saporito
